

Dal Panico al Piano: Strategie immediate per rispondere ad un incidente Cyber

Matteo Cecchini – CEO T-Consulting Srl



Il progetto Romagna Tech Digital Team è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna.



Per una volta non parleremo di:

- Framework di Cybersecurity
- Metodologie di protezione
- Movimenti laterali
- EDR/XDR/SOC e altre «buzz»



Vedremo invece....

- Quanto a volte siamo noi stessi a rendere semplice il lavoro ad un attaccante
- Cosa fare DOPO che un attacco è avvenuto

Facilità di identificazione degli asset violabili – Esempio 1



SHODAN Explore Downloads Pricing

TOTAL RESULTS: **191**

TOP ORGANIZATIONS

Telecom Italia S.p.A.	58
Telecom Italia S.p.A. TIN EASY LITE	28
... srl	27
... S.p.A.	19
Vodafone Italia S.p.A.	8
More...	

TOP PRODUCTS

Remote Desktop Protocol	186
VNC	1
nginx	1

TOP OPERATING SYSTEMS

Windows (build 10.0.19041)	49
Windows (build 10.0.17763)	36
Windows 11 (version 22H2) (build 10.0.22621)	35
Windows (build 10.0.14393)	15
Windows 7 Professional	5
More...	

View Report Download Results Historical Trend Browse Images View on Map Advanced Search

Partner Spotlight: Looking for a Splunk alternative to store all the Shodan data? Check out [Graywell](#)

185.94 
Lafosse srl
Italy, Cesena
Self-signed

95.255 
Telecom Italia S.p.A.
Italy, Cesena
Self-signed

SSL Certificate
Issued By: [...] Common Name: [...] R
Issued To: [...] Common Name: [...] R
Supported SSL Versions: TLSv1, TLSv1.1, TLSv1.2

Remote Desktop Protocol
\\db3\vd0\vd00\vd13\vd0e\vd0\vd00\vd00\vd124\vd00\vd02\vd1f\vd00\vd00\vd02\vd00\vd00\vd00
Remote Desktop Protocol NTLM Info:
OS: Windows 10 (version 1809)/Windows Server 2019 (version 1809)
OS Build: 10.0.17763
Target Name: TERMINAL
NetBios Domain Name: TERMINAL
NetBios Computer Name: ...

2024-11-01T14

SSL Certificate
Issued By: [...] Common Name: HPE1
Issued To: [...] Common Name: HPE1
Supported SSL Versions: TLSv1, TLSv1.1, TLSv1.2

Remote Desktop Protocol
\\db3\vd0\vd00\vd13\vd0e\vd0\vd00\vd00\vd124\vd00\vd02\vd1f\vd00\vd00\vd02\vd00\vd00\vd00
Remote Desktop Protocol NTLM Info:
OS: Windows Server 2022
OS Build: 10.0.22040
Target Name: HPE1
NetBios Domain Name: HPE1
NetBios Computer Name: HPE1
DNS Domain Name: HPE1
FQDN: HPE1
...

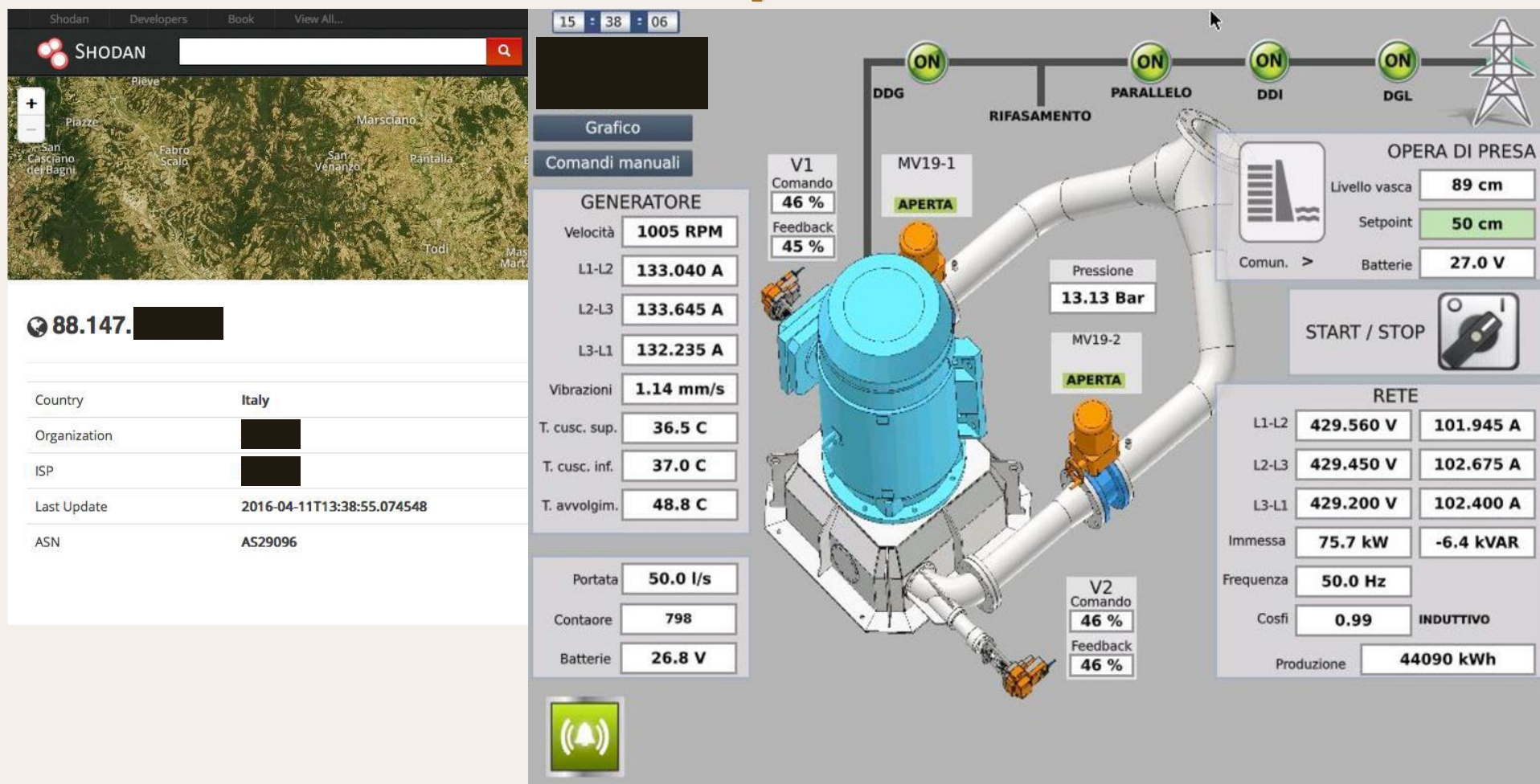
2024-11-01T14

Altro utente

Nome utente

Password →

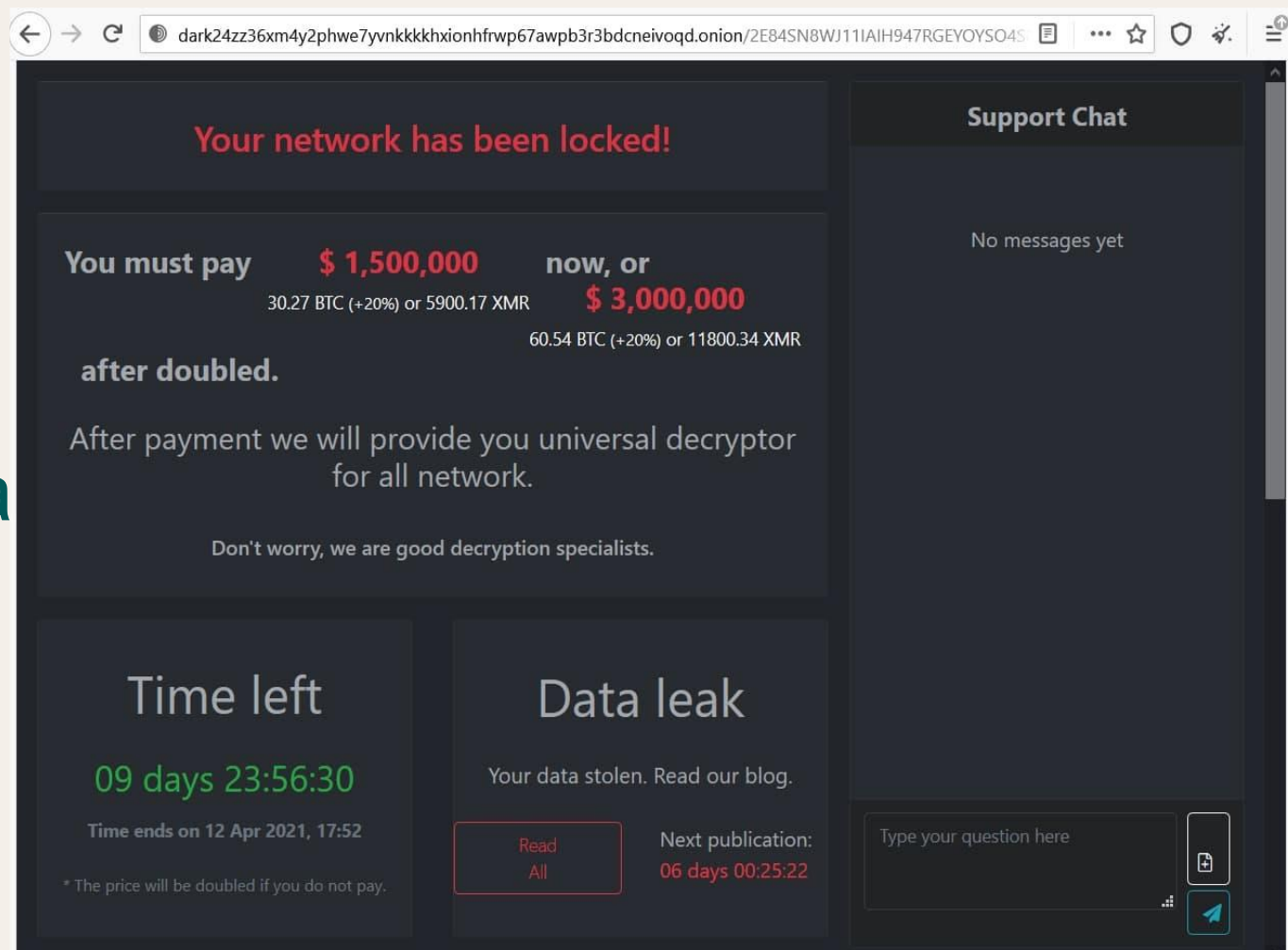
Facilità di identificazione degli asset violabili – Esempio 2



E così un lunedì mattina...

Riscatto con doppia estorsione

- Distruzione dei dati cifra sui sistemi aziendali
- Pubblicazione dei dati sottratti



Panico

E adesso?

Prima di tutto occorre ricordarsi alcune regole auree:

- Il tempo gioca a nostro sfavore
- Improvvisare non è una strategia (ricordate bene questa frase)
- Il processo di risposta ad un incidente Cyber non è né semplice né breve
- La trasparenza, paga. Sempre.
- Soprattutto quando si parla di comunicazione!!

STEP 1 – Contenimento e raccolta delle informazioni

- Occorre limitare la capacità operativa di chi ha attaccato
 - Isolare i sistemi compromessi gli uni dagli altri (se la minaccia lo consente)
 - Scollegare l'infrastruttura da Internet
- Raccogliere informazioni
 - Comprendere il perimetro dell'attacco
 - Quali sistemi sono compromessi?
 - I backup sono disponibili?
 - Mettere al sicuro le evidenze dell'attacco
 - Mettere al sicuro i Log dei sistemi compromessi e dei sistemi critici (anche se non compromessi!)

STEP 2 – Eradicazione della minaccia

- Identifico la minaccia e la elimino
 - Ransomware: attenzione a verificare che non vi siano più copie sparse per la rete
- Esfiltrazione di dati:
 - Occorre identificare i canali utilizzati per il furto dei dati e renderli inerti
 - Dobbiamo capire quali dati sono stati trafugati (Data Breach?)



STEP 3 – Ripristino

- Due possibilità
 - Recupero dai backup (nel caso sia tutto crittografato)
 - Pulizia e hardening dei sistemi (scelta rischiosa)
- E' una fase molto delicata perché:
 - Spesso la prima cosa che fanno gli attaccanti in caso di ransomware è compromettere i backup
 - Se non ho i backup.... ho un problema.
 - Se non ho i backup.... le (eventuali) soluzioni potrebbero essere estremamente dispendiose.
- Quindi...
 - Regola del 3-2-1-1
 - I backup non bastano -> serve il Disaster Recovery

STEP 4 – Analisi Post Incidente

- Ok, siamo riusciti ad uscirne...e adesso?
 - Fermarsi e analizzare cosa ha portato all'incidente
 - Da dove sono entrati? Come hanno fatto?
 - Le mie misure di sicurezza dove hanno fallito?
 - Ho un problema con la consapevolezza degli utenti rispetto alle minacce Cyber?
 - Evitare che ricapiti qualcosa di simile ma soprattutto:

PREPARARE UN PIANO DI INCIDENT RESPONSE

Domande da porsi, PRIMA di un attacco

- Quanto incide la perdita dei dati sulle mie entrate o sui costi?
- Se dovessi riacquisire i dati persi, quanto mi costerebbe?
- Quanto costerebbe all'azienda la perdita dei dati a seguito di un attacco informatico?



WE THINK IT'S TIME
FOR YOU TO COME SIT AT
THE BIG KIDS' TABLE!!!



Grazie dell'attenzione

m.cecchini@t-consulting.it

